



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

OGGETTO: Servizio di cernita, separazione e caratterizzazione ambientale, dell'ex Cantiere Nautico banchina Isolella nel Porto di Trapani, nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza del sito.



Tavola	Elaborato	SCALA
ELAB.7	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	

SUPPORTO AL RUP	DATA
Dott. Ing. Paolo Tusa	NOVEMBRE 2020
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	
Dott.ssa Fiora Sodo	

PARTE PRIMA - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA

CAPO I – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Finalità dell'appalto è l'esecuzione del servizio di cernita, separazione e caratterizzazione ambientale dei rifiuti presenti nell'area dell'ex Cantiere Nautico banchina Isolella nel Porto di Trapani.

Il servizio comprende, in via esemplificativa, le attività di cernita e separazione ed attività di caratterizzazione dei rifiuti.

La fornitura del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole tecniche di settore e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 (Integrazione del contratto) del codice civile.

Art. 2 - Tipologia e ammontare dell'appalto

La tipologia dell'appalto è quella a misura e corpo. L'importo complessivo delle attività poste a base di appalto è pari a €. 112.463,00 oltre €. 4.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'importo a base d'asta è in parte a corpo per €.80.472,00 ed in parte a misura per €.31.991,00.

L'importo contrattuale sarà costituito dall'importo a base d'appalto, ribassato della percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, aumentato degli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso.

L'importo posto a base di gara è determinato mediante apposito computo estimativo e relativo elenco dei prezzi unitari contenente la descrizione dei singoli elementi costituenti la complessiva prestazione, con l'indicazione del relativo prezzo unitario.

La totalità dei costi concernente la completa esecuzione delle prestazioni di cui al computo metrico posto a base di gara e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione del servizio, ivi incluse le soste per cattive condizioni meteoriche, sono a carico dell'Appaltatore che è compensata dal corrispettivo di aggiudicazione.

Nell'eventualità si dovessero effettuare ulteriori prestazioni non previste dal presente appalto, derivanti da circostanze per le quali è necessario effettuare approfondimenti anche per superamenti dei valori limite stabiliti, queste saranno contabilizzate a misura, con

l'applicazione dei prezzi – ove contemplati – di cui all'elenco prezzi posto a base di gara applicando a questi il ribasso offerto in sede di gara.

CAPO II – DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Art. 3 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 4 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente capitolato speciale;
- l'elenco dei prezzi unitari;
- cronoprogramma
- 2_rel_2 - schede identificativa rifiuti
- 3_rel_3 - piano operativo gestione rifiuti
- 4_rel_4 - piano di caratterizzazione ambientale preliminare
- tav_01 perimetrazione area di rilievo
- tav_02 maglie di rilievo
- tav_03 aree di rinvenimento rifiuti
- tav_04 rilievo fotografico rinvenimento rifiuti

- tav_05 planimetria piano caratterizzazione ambientale preliminare
- tav_06 planimetria area di deposito

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture, e in particolare: il Codice dei contratti, approvato con d.lgs. n. 50/2016.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali le quantità delle singole voci elementari, rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

Art. 5 - Tempo utile per l'ultimazione del servizio e penale per ritardo

Il tempo utile per dare ultimati tutti i servizi in appalto resta fissato in 90 (novanta) giorni naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna, come da cronoprogramma allegato.

La penale pecuniaria per il tempo in più eventualmente impiegato oltre il termine precedentemente fissato, sarà del cinque per mille per ogni giorno di ritardo e sarà applicata con deduzione dall'importo del conto finale.

Art. 6 - Pagamenti in acconto

Ai sensi del comma 18 dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 l'appaltatore ha diritto al pagamento di un'anticipazione pari al 20% del valore stimato dell'appalto. La Stazione appaltante eroga all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio degli interventi appaltati accertata dal responsabile del procedimento, l'anticipazione sull'importo contrattuale nella misura prevista dalle norme vigenti. La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma degli interventi appaltati. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso degli interventi appaltati, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. La garanzia è ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento.

L'anticipazione è recuperata proporzionalmente e gradualmente in occasione di ogni pagamento.

La stessa, per la parte non ancora recuperata mediante detrazione graduale in occasione dell'emissione dei singoli certificati di pagamento, è revocata qualora l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi pattuiti e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate.

L'impresa maturerà il diritto al pagamento delle prestazioni rese in corso d'opera quando il credito, al netto del ribasso d'asta e ritenute, esclusa l'anticipazione, supererà la cifra di €. 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione degli interventi appaltati.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per gli interventi appaltati eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

I Certificati di pagamento degli acconti relativi agli stati di avanzamento saranno emessi dal Responsabile del Procedimento soltanto dietro l'acquisizione della "Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva" (DURC) rilasciata dall'ente competente (INAIL, etc.).

PARTE SECONDA - PRESCRIZIONI TECNICHE

CAPO IX – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Art. 7 - Descrizione sommaria dei servizi

Formano oggetto del presente appalto tutte le opere, le somministrazioni, i trasporti ed i noli occorrenti per l'esecuzione di:

- Servizio di cernita, selezione e messa a deposito temporaneo dei rifiuti presenti nell'area di intervento;
- Servizio di demolizione degli scafi presenti nell'area di intervento e trasporto a deposito temporaneo dei materiali di risulta;
- Servizio di movimentazione e collocamento in area designata delle autovetture, della motobarca e delle carcasse presenti;
- Operazione di campionamento finalizzato alla classificazione e/o caratterizzazione, per ogni singola categoria di rifiuto e relative analisi chimiche, fisiche e microbiologiche;

I servizi come sopra sommariamente descritti sono meglio illustrati negli elaborati piano operativo gestione rifiuti e piano di caratterizzazione ambientale preliminare dei piani, nonché nella

schede identificativa rifiuti, salvo più precise indicazioni che, all'atto dell'esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione per l'esecuzione del contratto.

Art. 8 - Modalità di svolgimento dei servizi

Per le modalità di svolgimento dei servizi riportati l'appaltatore deve rigorosamente attenersi a quanto riportato nei piani e negli elaborati di progetto che qui si intendono integralmente riportati e da considerarsi parte integrante del presente Capitolato speciale.

Le attività di indagine, campionamento ed analisi volte alla caratterizzazione ambientale delle aree portuali oggetto d'intervento dovranno, pertanto, essere svolte secondo le specifiche contenute nei relativi piani di indagine:

- Piano operativo gestione rifiuti;
- Piano operativo di caratterizzazione ambientale;

Le raccomandazioni e le indicazioni contenute nei suddetti documenti si danno per accettate da parte dell'Impresa affidataria che dichiara, in uno alla firma del contratto, di conoscerle perfettamente.

Per una migliore gestione ed un corretto svolgimento delle attività, entro 7 (sette) giorni dalla data di aggiudicazione, il soggetto affidatario dovrà presentare, per l'approvazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e per questa del D.L. un "Programma dettagliato delle attività" con indicazione settimanale delle lavorazioni che si intendono effettuare.

Art. 9 – Operazioni di selezione, omogeneizzazione e messa a deposito temporaneo dei rifiuti

Questa è la fase iniziale di lavoro e prevede la movimentazione dei rifiuti presenti nelle varie maglie dell'area di intervento con lo scopo di selezionare ed omogeneizzare tutte le categorie di rifiuti presenti.

Ciò dovrà avvenire attraverso le seguenti fasi principali:

- sopralluogo iniziale alle aree oggetto di intervento allo scopo di predisporre un opportuno piano delle operazioni e valutare i rischi presenti ab origine oltre a quelli indotti dalle lavorazioni oggetto dell'incarico;
- predisposizione della documentazione di cantiere;
- allestimento del cantiere (accantieramento) con predisposizione degli opportuni apprestamenti di legge;
- verifica del censimento dei rifiuti presenti nelle aree oggetto di intervento;

- preparazione delle aree oggetto dell'intervento con individuazione e delimitazione delle aree di lavoro e dei relativi percorsi di movimentazione dei materiali;
- individuazione e delimitazione di una o più aree da adibire a deposito temporaneo dei rifiuti e dei beni censiti e selezionati, per mezzo di barriere tipo jersey o recinzioni mobili da cantiere.
- All'interno di tali aree dovranno essere posizionati, ove necessita, i cassoni scarrabili telonati da 24 mc ciascuno, uno per ognuna delle categorie merceologiche o codici CER individuati. Invece ove necessario, verranno predisposti opportuni stalli atti ad ospitare sacchi tipo big bag, destinati a loro volta ad ospitare materiali in pezzatura ridotta e/o comportanti il rischio di generare aerodispersione di polveri. Oppure avremo dei recipienti a tenuta stagna per i rifiuti di tipo liquido. L'area di deposito temporaneo individuata in fase preliminare è predisposta per la regimentazione e il convogliamento delle acque di scolo ed è già identificata. Le aree in definitiva dovranno essere allocati i dispositivi necessari ai sensi della normativa ambientale;
- movimentazione e collocamento nelle aree a ciò designate delle autovetture (semoventi e carcasse) presenti nell'area di intervento. Tale movimentazione può, ad esempio, essere effettuata per mezzo del traino da parte di mini pala o carrello elevatore a forche delle stesse, preventivamente posizionate su carrelli idraulici di idonea portata;
- movimentazione e collocamento nell'area a ciò designata della motobarca immatricolata presente nell'area di intervento. Andrà in questa fase prestata particolare cura al corretto posizionamento della suddetta motobarca sui relativi appoggi, al fine di garantirne la stabilità e scongiurare qualsiasi rischio di caduta, che possa mettere a repentaglio l'incolumità di alcuno;
- cernita manuale dei restanti materiali e rifiuti presenti nelle aree oggetto di intervento. Le frazioni originate dalla suddetta cernita, separate per categoria merceologica verranno, se di pezzatura ridotta, collocate in bennette ribaltabili, movimentabili per mezzo di minipala o carrello sollevatore a forche o dotato di opportuno ribaltatore idraulico. Se di pezzatura o dimensione maggiore, le frazioni saranno movimentate senza l'ausilio delle predette bennette, ma sempre attraverso un opportuno mezzo meccanico di movimentazione.
 - In linea di principio, la minipala è un mezzo molto versatile, potendo essere equipaggiato di volta in volta con benna per la movimentazione di materiali sfusi, kit forche, per la movimentazione delle anzidette bennette ribaltabili, e spazzatrice, per la pulizia intermedia e finale dei luoghi.

- La scelta della metodologia finale da adottare in campo, fermo restando che andrà sempre, ovviamente, garantita la salute e sicurezza dei lavoratori a ciò addetti e comunque privilegiata, in limiti tecnologicamente ragionevoli, la movimentazione tramite attrezzature dei carichi, rispetto a quella manuale;

Per quanto riguarda invece la demolizione dello scafo o residui di scafo, sarà eseguito principalmente a mano con l'utilizzo di attrezzature manuali o elettromeccaniche. E' previsto il trasporto in area di deposito temporaneo già individuata con qualsiasi mezzo dei materiali di risulta, compreso inoltre, l'onere di demolire con ogni cautela a piccoli tratti le parti di struttura interconnesse tra loro. L'adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare l'incolumità degli operai e del personale operante in cantiere, inclusi quelli volti a limitare l'aerodispersione dei materiali derivanti dalla demolizione. La recinzione provvisoria, i ponti di servizio interni ed esterni, anche con stuoie, lamiere e ripari.

Sarà cura dell'appaltatore, oltre al normale ed ovvio rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e di tutela dell'ambiente, prestare particolare attenzione a limitare le possibili interferenze con i siti circostanti, curando di arrecare il minor disturbo possibile alle attività che si svolgono nelle aree circostanti. In particolare, sarà sua cura limitare il più possibile le aerodispersioni durante le operazioni di cernita e selezione, nonché curare la ragionevole pulizia delle aree al termine di ogni giornata di lavoro ed un accurato spazzamento di tutta l'area di cantiere all'atto della restituzione delle stesse al committente.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, si abbia il dubbio di trovarsi con tipologie di materiali o sostanze non rientranti in quelle preventivamente individuate, o insorga il sospetto che queste necessitino di un trattamento ad hoc (ad esempio materiali contenenti amianto), è obbligo dell'appaltatore adeguare le lavorazioni alla specificità del caso al fine di attivare tutte le misure di contenimento degli effetti, informando tempestivamente il committente.

Per quanto attiene la tutela della sicurezza, salute ed igiene dei lavoratori, si rimanda al rispetto costante, pedissequo e sostanziale oltre che formale, degli obblighi di legge a carico dei soggetti, committente, appaltatore/i e terzi, a qualunque titolo coinvolti nelle operazioni oggetto del presente documento.

Art. 10 - Ripristino dell'area

Terminate le operazioni previste dai Piani di indagine, l'impresa Affidataria dovrà ripristinare l'area allo stato quo-ante.

Art. 11 - Restituzione dei dati

I risultati di tutte le attività di campo e di laboratorio, nessuna esclusa, previste nei Piani di indagine allagati al progetto dovranno essere oggetto di elaborati dettagliati.

Le relazioni e gli elaborati cartografici dovranno essere prodotti su supporto informatico, sia in formato cartaceo che digitale (formati standard quali: .doc; .xls; .pdf; .accdb; .jpg; .shp, .shx, .dbf; .dwg; ...), alla scala richiesta, e dovranno essere timbrati e firmati anche digitalmente da tecnici abilitati allo svolgimento della professione, secondo le competenze richieste.